



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 21/06/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 110

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani BR/2 (ATO BR/2)

L'anno 2012 addì 23 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota del 28.10.2009, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 13940 del 21.12.2009, il Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani BR/2 (ATO BR/2) comunicava di aver predisposto il Documento preliminare relativo al Piano d'Ambito, comprensivo del Rapporto preliminare ambientale, e di aver pubblicato tale documentazione sul sito web del Comune di Oria; inoltre convocava una conferenza per il 05.11.2009 nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del Piano;
- con nota prot. n. 361 del 05.07.2010, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 10469 del 30.07.2010, il Consorzio ATO BR/2 trasmetteva il Piano, il Rapporto Ambientale, la delibera di presa d'atto delle osservazioni e di approvazione delle modifiche conseguenti, e contestualmente comunicava l'avvenuta pubblicazione sul BURP per 60 giorni; con la stessa nota richiedeva il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. del servizio Ecologia n. 11574 del 06.09.2010, l'Ufficio VAS trasmetteva al competente Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale la documentazione inerente il Piano in oggetto per la Valutazione d'Incidenza;
- con nota prot. del servizio Ecologia n. 13102 del 14.10.2010, l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva il parere di Valutazione d'Incidenza;
- con nota prot. del servizio Ecologia n. 15999 del 21/12/2010 l'Ufficio VAS inviava al Consorzio ATO BR/2 e all'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione l'istruttoria relativa al piano in oggetto;
- con nota prot. n. 358 del 20/01/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 753 del 01/02/2011, l'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione al Consorzio ATO BR/2 trasmetteva le osservazioni relative al piano in oggetto, indicando il termine di 30 per l'invio delle integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 95 del 17/02/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 2424 del 08/03/2011, il Consorzio ATO BR/2 trasmetteva le integrazioni sulla base delle osservazioni degli Uffici regionali VAS e Gestione dei Rifiuti;
- con nota prot. n. 687 del 08/02/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 2427 del 08/03/2011, l'Ufficio regionale Gestione Rifiuti convocava una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 22 febbraio 2011;

- con nota prot. n. 1401 del 28/02/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 2443 del 11/03/2011, l'Ufficio regionale Gestione Rifiuti trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria tenutesi il giorno 22 febbraio 2011;
- con nota prot. n. 2642 del 13/04/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 4267 del 19/04/2011, l'Ufficio regionale Gestione Rifiuti trasmetteva per conoscenza l'esame delle integrazioni pervenute dal Consorzio ATO BR/2 il 24/02/2011 e in sede di Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 2710 del 15/04/2011, acquisita al prot. Del servizio Ecologia n. 4753 del 27/04/2011, l'Ufficio regionale Gestione Rifiuti trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutesi il giorno 13 aprile 2011 e quello dell'incontro nella stessa data con la ditta Francavilla Ambiente.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica" (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'art. 201 comma 3 stabilisce che "l'Autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito in conformità a quanto previsto dall'articolo 203, comma 3";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani";

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152" la quale, tra l'altro, dispone che "l'Autorità d'Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell'articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006";

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all'art. 186 bis dispone che "decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.";

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all'art. 31 stabilisce che "A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d'Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani";

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui "il termine di cui all'articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e' prorogato al 31 dicembre 2012";

VISTO l'art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all'art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che "fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d'Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni";

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che "al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall'articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d'Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi";

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto "non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d'Ambito" e ha disposto di "demandare al competente Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d'Ambito";

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione della Autorità d'ambito territoriale ottimale Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani BR/2 (ATO BR/2), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all'archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della

Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;  
Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

#### DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dal Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani BR/2 (ATO BR/2) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO BR/2;

- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;

- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Ceglie Messapica, Erchie, Francavilla Fontana, Latiano, Oria, San Michele Salentino, San Pancrazio Salentino, Torre Santa Susanna e Villa Castelli, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia  
Ing A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio  
Ing. C. Dibitonto

---